

"Fratelli tutti"

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO
sulla fraternità e l'amicizia sociale (SEGUE)

7. Proprio mentre stavo scrivendo questa lettera, ha fatto irruzione in maniera inattesa la pandemia del Covid-19, che ha messo in luce le nostre false sicurezze. Al di là delle varie risposte che hanno dato i diversi Paesi, è apparsa evidente l'incapacità di agire insieme. Malgrado si sia iper-connessi, si è verificata una frammentazione che ha reso più difficile risolvere i problemi che ci toccano tutti. Se qualcuno pensa che si trattasse solo di far funzionare meglio quello che già facevamo, o che l'unico messaggio sia che dobbiamo migliorare i sistemi e le regole già esistenti, sta negando la realtà. 8. Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tra tutti: «Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato [...]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! [...] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme». Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!

Riflettiamoci...

*"Se ci diamo una mano i miracoli
si faranno e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno".*
(GIANNI RODARI)

Vita di Comunità

✓ 31 DICEMBRE

Giovedì 31 dicembre la S. Messa delle 18.30 sarà la prefestiva di Maria SS.ma Madre di Dio; **dopo la Comunione ci sarà il canto del "Te Deum" di ringraziamento.**

✓ 1 GENNAIO

Venerdì 1 gennaio è la solennità di **Maria SS.ma Madre di Dio** e la giornata mondiale della pace. Essendo **festa di precetto**, gli orari delle SS. Messe saranno: 7.30 - 9 - 10 - 11.15 - **12.30** - 18.30.

✓ 4 GENNAIO

Lunedì 4 gennaio tutti i bambini sono invitati alle 16.30 in parrocchia per accogliere **l'arrivo dei Magi**. Preghe-remo insieme e conosceremo meglio questi misteriosi personaggi.



Funerali

- Maria Antonia Currà (anni 84)
- Antonio Zaino (anni 86)
- Raffaella Tortorelli (anni 97)

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 5



del 27/12/20

GESÙ NASCE IN UNA FAMIGLIA

Amici carissimi, stiamo celebrando il Natale: le grandi feste hanno una durata liturgica di 8 giorni quindi celebriamo il giorno della nascita di Gesù fino al 1° gennaio. La prima domenica dopo il 25 dicembre è la festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe: il mistero dell'Incarnazione del Verbo di Dio ci dice ciò che è essenziale. Abbiamo cantato nella notte santa: "Tu scendi dalle stelle o Re del Cielo e vieni in una grotta al freddo e al gelo"; Gesù, vero uomo e vero Dio, per venire a salvarci ha rinunciato a tutto - nel Natale risplende la povertà di Gesù - ma non ha rinunciato a una famiglia: ad un papà e a una mamma. La famiglia l'ha istituita Dio stesso nell'atto creatore dell'uomo e della donna: "Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne" (Gen 2,24); "E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: Siate fecondi e moltiplicatevi" (Gen 1,27-28). Guardiamo dunque oggi alla bellezza della famiglia chiamata ad essere segno dell'amore tra Dio e la Chiesa e culla della vita e sosteniamo con la preghiera tutte le famiglie che stanno soffrendo, perché tutti possiamo vivere la gioia del Natale: Dio è venuto a salvarci! *don Romano*

31 dicembre, ore 18.30: S. MESSA e canto del "TE DEUM"

PIAZZA MALATESTA IN FIORE!

Essere cittadini attivi è molto gradevole, vivace, socializzante, partecipativo! Certo capita di discutere, rilevare disaccordi ed anche momenti di tensione, ma che grande soddisfazione è imparare a trovare insieme le soluzioni! E le cose ottenute saranno più nostre, difese, preservate. Così i nuovi rapporti che avremo instaurato. Un arricchimento! Non è poco. Inoltre la città ed il nostro V Municipio ne hanno proprio bisogno! Per questo, con l'attiva partecipazione di Don Romano, è nato il Comitato Rinascita via Roberto Malatesta. Chi vi abita, lavora, frequenta, con le forze sociali, per ristrutturare l'intera strada. Il Municipio concorda ed assegna 180 mila euro per la Piazza, come inizio. Il prossimo anno toccherà a Largo San Luca. Ora aspettiamo con vigilanza l'inizio dei lavori che rendano la piazza pulita, costantemente curata, verde, fiorita, ombreggiata, sicura, praticabile da bambini, anziani, fragili. Pensilina verde per gli autobus, ceneriere, porta rifiuti. Gli operatori della strada, compresa la Chiesa, hanno organizzato delle splendide luminarie. Noi per partecipare **abbiamo posto a dimora 120 ciclamini nella Piazza**, offerti dai residenti che i negozianti si sono impegnati ad innaffiare. La prossima sarà la festa di primavera, con le primule. Speriamo in occasione della inaugurazione della nuova Piazza!

Lia Lepri
Coordinatrice Malatesta

L'uso del *Kyrie* nel nuovo Messale PARTE 1

Perché è meglio conservare nella liturgia le parole greche "*Kyrie/Christe, eleison!*"?

Durante il rito penitenziale all'inizio della Messa, il nuovo Messale privilegia le invocazioni in greco "*Kyrie, eleison*" e "*Christe, eleison*" sull'italiano "Signore/Cristo, Pietà". Dobbiamo anzitutto ricordare che nel messale latino queste parole greche non sono mai state tradotte. Perché questa scelta? Si ritiene che il motivo principale per cui le invocazioni "*Kyrie/Christe, eleison*" non siano state tradotte in latino è che la traduzione avrebbe perso il loro significato originario. Difatti, anche in italiano abbiamo questo limite nel tradurre il verbo greco "*eleison*".

Il sostantivo greco *eleos* oppure il suo verbo *eleoo* sono tradotti di solito in italiano con "pietà/misericordia" e quindi "avere pietà/misericordia". Questa traduzione non esaurisce tuttavia il significato pieno del termine greco "*eleos/eleoo*". Ora, per capire il senso profondo di questa parola greca, dovremo conoscere la sua radice e soprattutto il termine ebraico a cui esso è riferito nell'AT.

"*eleos*" – "*eleoo*"

Questa parola ha la stessa radice dell'antica parola greca per indicare l'olio, più precisamente l'olio d'oliva, una sostanza che veniva ampiamente usata per alleviare i lividi e ripristinare la parte ferita. Se noi partiamo dunque da questo significato originale di "*eleos*", emerge quindi l'idea che nelle invocazioni del rito penitenziale all'inizio della Messa noi ci lasciamo curare da Dio che vuole versare l'o-

lio sulle nostre ferite causate dal peccato per essere guariti, alleviati e confortati. Come vedete, tradurre questo termine greco con una sola parola in italiano non è facile e si rischia sempre di perdere il suo vero significato profondo.

Ma è ancora più interessante notare che la parola ebraica che è resa con *eleos* nell'AT è il termine *hesed*. Questo termine ebraico è una delle terminologie chiavi per indicare la natura di Dio; *hesed* esprime l'"amore costante e incondizionato" di Dio; esso indica un amore a "senso unico" senza pretendere dall'altro un ricambio. In italiano questo termine viene tradotto spesso con "amore", "benevolenza", "misericordia" che sono legittime come traduzioni, ma che purtroppo non esauriscono il senso profondo di *hesed* reso con il greco *eleos* e da cui il verbo "*eleison!*". In questo modo, con l'invocazione "*eleison!*" nell'atto penitenziale all'inizio della Messa, "*eleos*" non si riferisce tanto alla giustizia o all'assoluzione data a uno che sta di fronte a un tribunale - un'interpretazione molto occidentale - ma si riferisce piuttosto all'infinita bontà amorevole di Dio e alla sua compassione per i suoi figli afflitti.

Alla luce di questa spiegazione, la frase "*Kyrie/Christe eleison!*" sottolinea la bellezza e la profondità della misericordia di Dio (*hesed*) e mostra un Dio d'amore (*eleos*) che vuole fasciare le nostre ferite. Siamo dunque di fronte a un Dio compassionevole che è pronto a risollevarci quando cadiamo!

don Thierry

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

+ SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (f) Gn 15,1-6; 21,1-3; Sal 104 (105); Eb 11,8-11-12.17-19; Lc 2,22-40 <i>R. Il Signore è fedele al suo patto.</i>	27 DOMENICA L. O. Propria
Ss. Innocenti (f) Ottava di Natale 1 Gv 1,5-2,2; Sal 123 (124); Mt 2,13-18 <i>R. Chi dona la sua vita risorge nel Signore.</i>	28 LUNEDÌ L. O. Propria
S. Tommaso Becket (mf) Ottava di Natale 1 Gv 2,3-11; Sal 95 (96); Lc 2,22-35 <i>R. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</i>	29 MARTEDÌ L. O. Propria
Ottava di Natale 1 Gv 2,12-17; Sal 95 (96); Lc 2,36-40 <i>R. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</i>	30 MERCOLEDÌ L. O. Propria
S. Silvestro I (mf) Ottava di Natale 1 Gv 2,18-21; Sal 95 (96); Gv 1,1-18 <i>R. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</i>	31 GIOVEDÌ L. O. Propria
+ MARIA SS. MADRE DI DIO (s) Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 <i>R. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.</i>	1 VENERDÌ L. O. Propria
Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) 1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28 <i>R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.</i>	2 SABATO L. O. 1ª set.
+ 2ª DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 <i>R. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.</i>	3 DOMENICA L. O. 2ª set.